

INAPP

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA N. 175 DEL 03 MAGGIO 2018

OGGETTO: Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (versione n. 2 del 11/04/2019), predisposto dall'INAPP in qualità di Organismo Intermedio (O.I.) del PON SPAO FSE 2014-2020, e assegnazione di responsabilità, compiti e funzioni del personale INAPP alle Unità funzionali deputate allo svolgimento delle attività delegate di cui alla Convenzione stipulata il 27.02.2019 con l'AdG del PON SPAO.

INAPP . INAPP . REGISTRO DETERMINE . 0000175 . DIREZIONE GENERALE INAPP . 03 - 05 - 2019 . REGISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE IL GIORNO 3 MAGGIO 2019

Visti

il D.P.R. n. 478/1973 costitutivo dell'Isfol e s.m.i.;

il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 che regola l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20 marzo 1975;

il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 27 novembre 2014 e dal Ministero vigilante con nota n. 31/0008252/MA005.A001 del 19 dicembre 2014;

la Delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 15 luglio 2016, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale già conferito all'Avv. Paola Nicastro;

il D.Lgs. 24 settembre 2016 n. 185, e in particolare l'art. 4, comma 1, lett. f), che, a decorrere dal 1 dicembre 2016, modifica la denominazione di Isfol in INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, lasciando invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

il D.P.C.M. 9 novembre 2016, acquisito con prot. INAPP n. 0000325 del 16 gennaio 2017, con cui il Prof. Stefano Sacchi è stato nominato Presidente di INAPP;

lo Statuto dell'Istituto, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 17 gennaio 2018 (pubblicato sulla G.U. del 28 giugno 2018, serie generale n. 148), ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 e dell'art. 10, comma 2, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e, in particolare l'art. 16 che prevede il sostegno all'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

il Regolamento delegato (UE) 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione adottato con Decisione C(2014)10100 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017)8928 del 18 dicembre 2017;

in particolare il par. 7.2.1 "Azioni adottate per associare i partner alla preparazione del programma operativo e loro ruolo nelle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del programma" del summenzionato Programma, che indica la possibilità per l'ANPAL di individuare quale altri organismi intermedi, per le materie di loro competenza, dei "soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto civile aventi il carattere di strutture *in house*" e che, nell'ambito del presente PON, l'INAPP - quale ente pubblico di ricerca ed assistenza in materia di politiche formative, del lavoro e di orientamento, coordinato e vigilato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - si configura come tale in continuità con la programmazione 2007-2013, così come approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 maggio 2017;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che reca i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

il Regolamento (UE - EURATOM) N. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in G.U. n.221 del 23 settembre 2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

l'articolo 9, comma 2, del D.P.C.M. del 13 aprile 2016, che stabilisce che l'ANPAL subentra nella gestione del PON SPAO al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione;

la Convenzione stipulata tra INAPP e ANPAL il 26 ottobre 2017 con la quale l'Agenzia, all'art. 1, delega l'Istituto allo svolgimento di attività a valere sul PON SPAO, attribuendogli il ruolo di Organismo Intermedio del Programma, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

l'Addendum del 28 dicembre 2017 alla suddetta Convenzione (registrato al n. 22 in data 8 novembre 2017) che rettifica in € 66.958.002,00 il contributo complessivo FSE attribuito all'Istituto per lo svolgimento delle azioni delegate;

il Decreto del Direttore Generale di ANPAL n. 468 del 29 dicembre 2017 di approvazione, in conformità all'art. 1, comma 4, della richiamata Convenzione, del "Piano di Attuazione per il periodo 2018-2020", trasmesso con nota INAPP prot. 0010009 del 22 dicembre 2017;

la Determina del Direttore Generale INAPP n. 43 del 21 febbraio 2018 di approvazione del "Piano Triennale 2018/2020" articolato per annualità delle operazioni a valere sul PON SPAO dell'OI INAPP", trasmesso con nota INAPP prot. 1031 del 23 febbraio 2018;

l'Addendum del 24 settembre 2018 alla suddetta Convenzione (registrato al n. 144 in data 26 settembre 2018) che rettifica in € 60.156.704,41 il contributo complessivo FSE attribuito all'Istituto per lo svolgimento delle attività di gestione a valere sul PON SPAO, in relazione agli effetti della stabilizzazione, fissando gli importi dei finanziamenti a valere sui singoli assi;

la nota ANPAL prot. 12155 del 3 ottobre 2018 con cui l'AdG comunica che il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (nel seguito SiGeCo) trasmesso da INAPP con nota prot. 6593 del 21 settembre 2018 (versione n. 1 del 20 settembre 2018) risulta adeguato alle disposizioni comunitarie garantendo la capacità dell'O.I. di svolgere i propri compiti e di assolvere agli impegni di propria competenza derivanti dall'atto di delega;

la nota INAPP prot. 7569 del 22 ottobre 2018 con cui l'Istituto trasmette all'AdG la proposta di metodologia per l'individuazione del tasso forfettario dei costi indiretti, ai sensi dell'art. 68, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la nota ANPAL prot. 14100 del 14 novembre 2018 con cui l'AdG comunica che la metodologia è conforme alla regolamentazione comunitaria e che la sua applicazione è subordinata alla preventiva approvazione da parte della stessa del Piano di Attuazione aggiornato in ordine all'introduzione della suindicata opzione di semplificazione;

la Determina del Direttore Generale INAPP n.432 del 15 novembre 2018 di adozione della "Metodologia per l'individuazione del tasso forfettario dei costi indiretti ai sensi dell'art. 68, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";

la nota INAPP prot. 8951 del 7 dicembre 2018 con cui l'Istituto trasmette all'AdG la nuova versione del "Piano di Attuazione per il periodo 2018-2020" in recepimento alla suddetta metodologia e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti nella richiamata Convenzione;

la Determina del Direttore Generale INAPP n. 52 del 24 gennaio 2019 di approvazione del "Piano Triennale 2018/2020 articolato per annualità delle operazioni a valere sul PON SPAO dell'O.I. INAPP", trasmesso con nota INAPP prot. 557 del 24 gennaio 2019;

la Convenzione stipulata tra INAPP e ANPAL il 27 febbraio 2019 che annulla e sostituisce la precedente Convenzione sottoscritta il 26 ottobre 2017, nonché gli atti aggiuntivi alla predetta Convenzione sottoscritti rispettivamente in data 28 dicembre 2017 e 24 settembre 2018 e con la quale l'Agenzia, all'art. 1, delega l'Istituto allo svolgimento di attività a valere sul PON SPAO, attribuendogli il ruolo di Organismo Intermedio del Programma, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6-7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché recepisce la nuova versione del "Piano di Attuazione per il periodo 2018-2020" allegandolo alla Convenzione;

la Determina del Direttore Generale INAPP n.81 del 20 febbraio 2019 di conferimento incarichi di responsabilità;

il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (nel seguito SiGeCo) che INAPP ha definito per l'espletamento delle funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione, così come indicato dall'art. 3 della citata Convenzione;

la nota INAPP prot. 2547 del 11/04/2019 con cui l'Istituto trasmette all'AdG la nuova versione del SiGeCo (versione n. 2 del 11/04/2019) revisionato in recepimento alla richiamata metodologia di semplificazione dei costi indiretti e alle disposizioni di cui alla suddetta Determina Direttoriale n.81/2019, nonché aggiornato le procedure di gara rispetto alla normativa vigente e, più in generale, in un'ottica di maggior rispondenza e semplificazione delle procedure interne poste in essere per assolvere agli impegni di propria competenza derivanti dall'atto di delega;

la nota prot. 5212 del 30/04/2019 con cui l'AdG del PON SPAO comunica che il SiGeCo dell'INAPP, così revisionato, risulta adeguato;

Tenuto conto del personale assegnato alle unità funzionali coinvolte nell'espletamento degli impegni assunti nella citata Convenzione in qualità di Organismo Intermedio;

della Convenzione stipulata il 27 luglio 2017 tra Consip s.p.a. e il RTI costituito da PricewaterhouseCoopers Advisory SpA (mandataria) ed Ecoter Srl (mandante), relativa all'affidamento dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020, lotto 9;

Ravvisata la necessità di definire le disposizioni essenziali per l'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane assegnate alle suddette unità funzionali, al fine di garantire il complessivo funzionamento della struttura organizzativa individuata nel SiGeCo, nelle more della definizione del regolamento organizzativo del personale assegnato di cui all'art 3 del predetto statuto dell'INAPP

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato, di

1. adottare il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – SiGeCo e il relativo funzionigramma (Allegato A) nella nuova versione ritenuta dall'AdG adeguata alle disposizioni comunitarie (versione n. 2 del 11/04/2019) – che annulla e sostituisce la precedente (versione n. 1 del 20 settembre 2018) – garantendo la capacità dell'O.I. di svolgere i propri compiti e di assolvere agli impegni di propria competenza derivanti dall'atto di delega;
2. adottare il presente provvedimento ai fini dell'assegnazione di responsabilità, compiti e funzioni nonché per l'attribuzione del personale dipendente INAPP alle Unità funzionali individuate dal SiGeCo, in qualità di Organismo Intermedio, in coerenza con gli adempimenti di loro competenza (Allegato B), tenuto conto che lo stesso potrà avvalersi del supporto delle risorse di Assistenza tecnica, di cui alla richiamata Convenzione Consip.

Il Direttore Generale

Avv. Paola Nicastro
